ITET GARIBALDI MARSALA - ANNO SCOLASTICO 26/27

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE

A.S.: 2026/27 DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

Referente per l'Educazione Civica: Prof. Sergio Giacalone

Documento aggiornato annualmente di concerto con i referenti dei dipartimenti disciplinari.

PREMESSA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", sono state pubblicate con **D.M. 183 del 07/09/2024** le **nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** che hanno sostituito integralmente le Linee guida precedentemente adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35. Con il DM 183 del 07/09/2024, è stata sottolineata l'importanza di un curricolo verticale di educazione civica che non solo sviluppi competenze trasversali, ma che promuova anche un consapevole coinvolgimento degli studenti nella vita sociale, culturale ed economica del Paese. Alla luce delle nuove linee guida è stato aggiornato il curricolo verticale d'Istituto già strutturato per classi parallele: ne è stata mantenuta la struttura che ha permesso di lavorare efficacemente, adeguandone i traguardi di sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento come aggiornati dalla vigente normativa. All'inizio di questo nuovo anno scolastico, come di consueto si aggiorna la programmazione per classi parallele in sinergia con i referenti dei dipartimenti disciplinari, prestando particolare attenzione alle indicazioni che giungono dal Ministero.

Questo curricolo si propone di **fornire agli studenti un percorso formativo organico e completo, che li prepari a diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili**, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle istituzioni dell'Unione Europea. L'obiettivo è quello di **formare studenti capaci di confrontarsi con le sfide del mondo contemporaneo**, promuovendo valori di legalità, sostenibilità, inclusione e rispetto dei diritti umani e di garantire un **apprendimento significativo e contestualizzato, che parta dalle esperienze quotidiane degli studenti per sviluppare una riflessione critica sui temi civici**.

L'educazione civica, intesa come **disciplina trasversale**, mira a sviluppare competenze fondamentali in **tre aree tematiche principali**: **Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.** Questi temi sono integrati nel curricolo attraverso un **approccio interdisciplinare**, che coinvolge tutte le materie di studio e promuove una **partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria.** Attraverso **attività didattiche innovative e progetti interdisciplinari**, gli studenti saranno coinvolti in esperienze di apprendimento che favoriranno lo sviluppo di competenze critiche e riflessive, necessarie per una cittadinanza attiva e responsabile.

Il **curricolo verticale** proposto si fonda sui seguenti **principi**:

- ✓ **Continuità e coerenza**: Gli apprendimenti sono organizzati in modo da garantire una progressione graduale e coerente dalle classi iniziali a quelle finali, favorendo lo sviluppo di competenze sempre più complesse.
- ✓ **Interdisciplinarità**: L'Educazione Civica è intesa come una disciplina trasversale, che si integra con le altre discipline del curricolo d'Istituto, arricchendone i contenuti e le metodologie.
- ✓ **Attualità e concretezza**: I contenuti sono costantemente aggiornati e riferiti a contesti reali, stimolando la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti.
- ✓ **Personalizzazione**: L'offerta formativa è pensata per rispondere alle diverse esigenze e interessi degli studenti, promuovendo un apprendimento attivo e personalizzato.

Il documento si articola in **tre parti principali**:

- ✓ **Aspetti contenutistici e metodologici e Organizzazione delle attività**: vengono descritte le tre aree tematiche fondamentali individuate dalle linee guida; viene definita l'articolazione del progetto; vengono descritte le attività didattiche, le metodologie e gli strumenti utilizzati per realizzare il curricolo, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie e alla valorizzazione delle risorse del territorio.
- ✓ **Progettazione**: In questa sezione vengono definiti i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ciascun anno scolastico, in linea con le linee guida ministeriali e con le linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

- ✓ **Valutazione**: Vengono indicati i criteri e gli strumenti per valutare i processi e i risultati dell'apprendimento, sia in itinere che al termine di ciascun percorso formativo. La valutazione del curricolo sarà continua e formativa, con l'obiettivo di monitorare e migliorare costantemente il percorso educativo offerto.

La progettazione di un curricolo verticale di educazione civica richiede un **approccio olistico e collaborativo**, che coinvolga docenti di diverse discipline e che nella sua realizzazione coinvolga famiglie e comunità locali. Si è consapevoli che **il curricolo è un "organismo vivente", soggetto a continue evoluzioni e adattamenti**. Pertanto, il presente documento costituisce un **punto di partenza per un percorso di miglioramento continuo**, che coinvolgerà tutti gli attori della comunità scolastica. Pertanto il curricolo è **annualmente aggiornato** recependo le indicazioni di tutti i dipartimenti disciplinari dell'Istituto.

Questo documento rappresenta dunque un **impegno collettivo verso una formazione completa e integrata dell'individuo**, un passo importante per preparare le nuove generazioni a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili nel costruire il futuro della nostra società.

1. PARTE PRIMA ASPETTI CONTENUTISTICI, METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI

1.1. MODUS OPERANDI

Le Linee guida del DM 183 del 07/09/2024 sono impostate secondo i **nuclei concettuali** di cui all'articolo 3 della Legge 2019, n. 92 che, per loro natura **interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente**. Fondamentale risulta, pertanto, che ogni docente, oltre a realizzare quanto qui progettato per classi parallele, faccia quotidianamente emergere, nell'inverare la propria programmazione didattica, ognuno e tutti gli spunti possibili per dare forza e sostanza all'insegnamento dell'educazione civica traendo anche spunto dalle tante sollecitazioni di cui i nostri testi sono innervati. Tanto più che le linee guida riportano in tema di competenze e di obiettivi di apprendimento moltissimi elementi che fanno già parte delle competenze e degli obiettivi di apprendimento di diverse delle materie insegnate nel nostro Istituto. Si procederà dunque su un **doppio binario**. Da un lato le **33 ore dedicate all'insegnamento interdisciplinare e alle attività correlate come per legge** e come qui programmato per classi parallele e dall'altro attraverso **un'attenzione costante nelle ore dedicate all'insegnamento delle discipline alle linee guida per pervadere il nostro insegnamento di una costante attenzione agli obiettivi sottolineati in questo documento e ai principi a fondamento dell'educazione civica riportati nelle stesse Linee guida**.

1.2 Principi a fondamento dell'educazione civica -DM 183

Dal relativo paragrafo delle Linee guida si rilevano i seguenti **punti cardine**:

- ✓ Conoscenza della Costituzione nelle dimensioni storiche giuridiche e valoriali come fondamento del curricolo di educazione civica
- ✓ Centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia al cui servizio si pone lo Stato
- ✓ Centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la comunità
- ✓ Valorizzazione della cultura del lavoro
- ✓ Centralità dell'alleanza educativa fra scuole e famiglia
- ✓ Edificazione una "scuola costituzionale" che favorisca l'inclusione, stimoli e valorizzi ogni talento
- ✓ Riconoscimento dei valori e dei comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco volti e incoraggiare un pensiero critico personale aperto e costruttivo
- ✓ Favorire il sentimento di appartenenza alla collettività nazionale e alla Patria, rafforzando il senso civico e il sentimento dei doveri (richiamo agli artt. 2 e 52 della Costituzione
- ✓ Rafforzare il sentimento di appartenenza all'U.E.
- ✓ Educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale:

- ✓ Valorizzazione dell'iniziativa economica privata.

1.3 NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DALLA VIGENTE NORMATIVA (esplicati e/o integrati nei punti che incrociano i programmi delle discipline insegnate nei vari indirizzi dell'Istituto)

COSTITUZIONE

- ✓ Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e riflessione sul suo significato.
- ✓ Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite
- ✓ Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione e in particolare dei principi generali contenuti negli articoli dall' 1 al 12
- ✓ Concetto di legalità come rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza che servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà
- ✓ Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionali come forme di appartenenza alla nazione; conoscenza dell'Inno della Bandiera europei come appartenenza alla civiltà comune con i popoli europei; conoscenza della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica
- ✓ Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona
- ✓ Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
- ✓ Educazione stradale intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada;
- ✓ Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione). In quest'ottica la cittadinanza attiva non risulta fondata solo sul riconoscimento dei diritti, ma sulla responsabilità individuale e sul rispetto dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

SVILIPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- ✓ Educazione ai concetti di sviluppo e di crescita, anche con riferimento all'evoluzione dei settori economici in seguito all'introduzione e allo sviluppo dell'AI.
- ✓ Valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata
- ✓ Diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità
- ✓ Promozione di uno sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della natura, della dignità e della qualità della vita delle persone, anche con riguardo alla parità di genere
- ✓ Promozione della cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio
- ✓ Promozione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi in linea con la riforma degli artt. 9 e 41 della Costituzione, introducendo il concetto di Bioeconomia. Particolare riferimento: alla lotta al degrado ambientale, ai cambiamenti climatici all'Agenda Europea dell'ambiente, ai temi dell'impronta ecologica, agli obiettivi di Agenda 2030, ai temi dell'impatto ambientale con riferimento

agli indirizzi di studio

- ✓ Promozione del rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, della tutela del decoro urbano e della conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia
- ✓ Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- ✓ Contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo
- ✓ Promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, evidenziando l'importanza della tutela del risparmio

CITTADINANZA DIGITALE

- ✓ Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- ✓ Responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete
- ✓ Centralità del Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 - che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale. Tale quadro è da declinarsi anche con riferimento all'intelligenza artificiale, utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti, prestando particolare attenzione al bilanciamento tra l'uso dell'Intelligenza Artificiale come strumento di potenziamento e il divieto di sostituzione delle competenze individuali.
- ✓ Educare a valutare criticamente dati e notizie in rete individuando fondi attendibili e modalità di ricerca adeguate
- ✓ Predisporre approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e dell'identità personale ed adeguati Focus per prevenire e contrastare attività di cyberbullismo
- ✓ Promuovere un uso cosciente competente ed adeguato dell'Intelligenza Artificiale
- ✓ Educare all'uso responsabile dei dispositivi elettronici nella consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali e non le sostituisce
- ✓ Promuovere un utilizzo di smartphone e tablet compatibile con le indicazioni della normativa nazionale e del regolamento di Istituto.

1.4 Attività didattiche, strumenti, nuove tecnologie e valorizzazione del territorio

L'educazione civica in un ITET, che con il suo focus tecnico-professionale, offre un terreno fertile per **un'integrazione profonda tra teoria e pratica**, può essere un'esperienza formativa molto ricca e stimolante, se ben integrata con le altre discipline e se si sfruttano le potenzialità delle nuove tecnologie e le risorse del territorio. È fondamentale che gli studenti siano messi in condizione di diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di partecipare alla vita della comunità e di affrontare le sfide del futuro.

1.4.1. Attività Didattiche

L'Educazione civica può collegarsi a **progetti di alternanza scuola-lavoro** coinvolgendo gli studenti in progetti concreti con aziende locali, permettendo loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe e di confrontarsi con le sfide etiche e sociali del mondo del lavoro. Si possono organizzare **simulazioni di situazioni reali** (es. consiglio comunale, dibattito parlamentare) per far sperimentare agli studenti i meccanismi della democrazia e le dinamiche decisionali. Si possono organizzare **visite a istituzioni locali** (comune, consiglio regionale, aziende), **musei, associazioni**, per far conoscere agli studenti il funzionamento delle istituzioni e le realtà del territorio. Laddove possibile si può sperimentare il **coinvolgimento diretto in attività di volontariato**. Si possono realizzare **laboratori tematici** su temi come la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale, i diritti umani, **utilizzando**

metodologie attive e cooperative. Si possono **analizzare casi reali** di problemi sociali e politici, stimolando la capacità critica degli studenti e la ricerca di soluzioni. Si possono **attivare progetti di ricerca**, invitando gli studenti a svolgere ricerche su temi di loro interesse, utilizzando strumenti digitali e condividendo i risultati con i compagni. Si possono coinvolgere gli alunni in **compiti di realtà** proponendo un'attività che richieda di risolvere problemi reali del loro contesto locale (come la gestione dei rifiuti o la promozione del turismo sostenibile).

1.4.2 Metodologie

Apprendimento attivo: utilizzare metodologie che coinvolgano attivamente gli studenti, come il problem solving, il role playing e le simulazioni

Apprendimento cooperativo: Organizzare attività di gruppo per favorire la collaborazione, la comunicazione e il rispetto reciproco.

Apprendimento per scoperta: Guidare gli studenti nella scoperta autonoma di concetti e conoscenze.

Apprendimento per progetti: incoraggiare gli studenti a lavorare su progetti a lungo termine che indicano diverse competenze e conoscenze

Gamification: Utilizzare elementi di gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante.

1.4.3 Strumenti e Nuove tecnologie

Piattaforme digitali: Utilizzare piattaforme a partire da Google Classroom, o da altre specifiche per la didattica, per condividere materiali, organizzare attività online e favorire la comunicazione tra docente e studenti.

Strumenti di creazione e presentazione di contenuti: Incoraggiare gli studenti a creare contenuti multimediali (video, podcast, infografiche) per comunicare i risultati dei loro lavori. Software come Prezi, Canva o Padlet possono essere utilizzati per presentare le ricerche degli studenti su argomenti di educazione civica, coinvolgendo anche risorse multimediali.

Social network: Utilizzare i social network in modo educativo e guidato per promuovere la condivisione dei materiali creati.

App: Utilizzare app specifiche per l'educazione civica, come quelle per la simulazione di elezioni, per l'approfondimento di temi specifici, quiz interattivi e giochi educativi. A mero titolo esemplificativo Mentimeter o Kahoot, sono app per quiz e sondaggi che rafforzano l'apprendimento.

Risorse digitali locali: sfruttare tali risorse come, ad esempio, siti web del comune e delle associazioni locali per fornire agli studenti sistemi di informazioni aggiornati e pertinenti.

1.4.4. Valorizzazione del territorio

Fondamentale è il rapporto con il territorio creando forme di collaborazione sia per fare in modo che **la società civile** entri nella scuola e si faccia **parte attiva nella creazione di contenuti ed attività esperienziali**, sia come momento di **restituzione della creatività degli studenti che si fa utile per il sociale**. A mero titolo esemplificativo: in tema di sostenibilità ambientale gli studenti realizzano un orto scolastico, studiano le problematiche ambientali del territorio e propongono soluzioni innovative; in materia di cittadinanza digitale, gli studenti creano dei tutorial per insegnare ai coetanei a utilizzare in modo sicuro e responsabile i social network; in materia di storia locale gli studenti intervistano gli anziani del paese per raccogliere testimonianze sulla storia locale e creare un archivio digitale. Fondamentale si rivela la **collaborazione con enti e imprese locali**, stabilendo partnership per offrire agli studenti esperienze di apprendimento sul campo; organizzando visite didattiche in luoghi di interesse civico per approfondire la conoscenza delle istituzioni alla sfera locale progetti di comunità, promuovendo progetti che abbiano un impatto diretto sulla comunità locale come campagne di sensibilizzazione e iniziative di volontariato.

1.5 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1.5.1 Monte ore complessive: 33 annue

Il **monte ore** riguarda sia lo **sviluppo delle UDA previste nel curricolo verticale** sia tutte le **attività** che nello stesso vengono incoraggiate in termini di **VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 del curricolo ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Rimane comunque specificato nell'ambito della programmazione per classi parallele che **per ogni classe e per ogni A.S. almeno dieci ore debbono essere dedicate ad attività esterne e sarà cura del CdC nel suo complesso e del Referente per l'Educazione Civica e del coordinatore fare rispettare tale vincolo**.

Per un agevole **raggiungimento del monte ore**:

- ✓ svolgere all'inizio dell'anno correttamente l'Uda 1
- ✓ svolgere l'Uda 2 in modo che ogni docente partecipi, indicativamente, con almeno un'ora per ogni periodo didattico
- ✓ caricare correttamente come ore di educazione civica sul registro elettronico tutte le attività appena sopra individuate (caricare sempre l'ora come ora di educazione civica e far precedere la descrizione dell'attività svolta dall'indicazione della materia curricolare del docente al fine di facilitare i monitoraggi).

1.5.2 Classi coinvolte:

Tutte le classi dal primo al quinto anno per tutti gli indirizzi: Turismo; Sistema Moda; AFM (articolazioni AFM e SIA); Meccanica, Meccatronica ed energia; Elettronica, elettrotecnica; Informatica e telecomunicazione; CPIA-AFM – Corso serale.

1.6 COMPITI del Referente del Consiglio di classe per l'educazione civica e del Coordinatore del Consiglio di classe

Come **Referente per l'Educazione Civica del Consiglio di Classe** sarà incaricato il docente di discipline giuridiche ed economiche, dove non presente quello di Italiano e Storia. **Si dovrà occupare della programmazione della classe e del coordinamento per le uscite didattiche attinenti all'Educazione Civica**. **Per la programmazione si specifica che il CdC può dichiarare di recepire "sic et sempliciter" la programmazione di Istituto** prevista nel presente documento, nel rispetto di tutte le indicazioni fornite, con particolare attenzione a quanto sottolineato ai paragrafi 1.5, 1.6 e 1.7. Il singolo Consiglio **può anche decidere di integrare tale programmazione** inserendo, ad esempio, una suddivisione precisa di argomenti per periodo didattico e di ore di insegnamento trasversale affidate al singolo docente. Le indicazioni date dal presente documento sono da ritenersi, in tale caso, come requisiti minimi non modificabili. **Il Referente si occupa anche della valutazione** come di seguito indicato.

Coordinatore del Consiglio di Classe:

Sarà compito, invece, del **Coordinatore del Consiglio di Classe**, nominato dal Dirigente Scolastico, di **monitorare e rendicontare le ore realmente svolte di Educazione Civica**, pur se è auspicabile che ciò avvenga in collaborazione con il referente di classe. La collaborazione tra le due figure risulta, del resto, necessaria per tutti gli adempimenti proprio per le peculiarità dell'insegnamento trasversale così come pensato dal legislatore e qui programmato.

1.7 VALUTAZIONE:

Spetta al Docente in Discipline Giuridiche ed Economiche (dove non presente al docente di Italiano e Storia), come Referente del Consiglio di Classe per l'Educazione Civica, la proposta di voto in sede di scrutinio. Nel corso dell'anno scolastico **potranno essere effettuati dei test** a risposta multipla, con domande provenienti da tutte le discipline e raccolte dal Referente per il Consiglio di Classe per l'Educazione Civica**. Si indica l'opportunità di programmare almeno un test a risposta multipla entro la fine di ciascun periodo didattico. I singoli consigli di classe potranno decidere di non effettuare il test a risposta multipla se saranno in possesso di un adeguato numero di valutazioni**. La valutazione al termine di ogni periodo viene proposta dal Referente e attribuita dal Consiglio sulla scorta delle valutazioni precedentemente attribuite. **Nel corso dell'anno scolastico i docenti delle varie discipline sono tenuti ad organizzare delle verifiche** con valutazione formativa e sommativa (in questo caso il voto sarà trascritto sul registro elettronico). In particolare, **ogni volta che un docente svolga un argomento o accompagni la classe ad una attività è tenuto a**

predisporre una verifica registrando sul registro elettronico i relativi voti. **I docenti potranno condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto**.

1.8 Esame di Stato:
In base all'ordinanza MIM n. 54 del 26/03/2026 relativa all' Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, si deduce l'importanza dell'Educazione Civica nell'ambito del Colloquio (Art. 22) in quanto la verifica delle relative competenze è parte integrante del colloquio d'esame. Durante la prova orale, la commissione accerta le competenze maturate dal candidato ai sensi della legge 92/2019 e delle Linee guida di cui al D.M. 183/2024, valutandole sulla base di quanto definito nel curricolo d'istituto e nelle attività previste dal documento del Consiglio di Classe. Tale accertamento concorre a verificare il grado di maturità, autonomia e responsabilità raggiunto dallo studente in una prospettiva di sviluppo integrale della persona "(…) il candidato dimostra, nel corso del colloquio (…) di aver maturato le competenze di Educazione civica. Come ribadito dalle FAQ ministeriali e dall'art. 22 dell'OM 54/2026, l'Educazione Civica non costituisce una sezione separata o autonoma del colloquio. Il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze trasversali così come enucleate all'interno delle singole discipline e delle esperienze svolte durante l'anno. Il suggerimento è di evidenziare gli argomenti di Educazione Civica per singole discipline, come previsto dalla programmazione, soffermandosi nel corso del colloquio soprattutto su esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico (o negli anni precedenti in caso di esperienze particolarmente formative) attraverso le attività svolte. Rimane priorità assoluta prestare attenzione ad eventuali aggiornamenti per il prossimo Esame di Stato 26/27.

1.9 Aggiornamento del curricolo e sua promozione e aggiornamento. Il presente **curricolo verticale** (allegato al PTOF), frutto di un lavoro collettivo di collaborazione che coinvolge, attraverso il Referente di istituto, il dipartimento giuridico nel suo complesso, i referenti dei consigli che non facciano parte del dipartimento giuridico e i referenti dei dipartimenti disciplinari, è **aggiornato, di anno in anno, in fase di programmazione**. Si portano, inoltre, avanti le seguenti **iniziative di raccordo con PTOF, Aree di Gestione e Famiglie**: Raccordo sistematico con la Funzione Strumentale PTOF per la trasposizione delle evidenze progettuali nel documento dell'Offerta Formativa. Sinergia con l'Area Cittadinanza attiva-Salute, ambiente, arte e teatro per promuovere percorsi di sensibilizzazione anche attraverso linguaggi artistici ed espressivi. Consolidamento del Patto Educativo di Corresponsabilità con le famiglie per promuovere modelli comportamentali condivisi.

PARTE SECONDA. PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

1° BIENNIO (PRIME CLASSI) - A.S. 2026/27

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA L. n° 92/19 COME INTEGRATA DAL D.M. n°183 del 07/09/2024 ●COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COME DA D.M. 183 del 07/09/2024**	**CONOSCENZE** TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE. DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI
UDA 1: **Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.** Obiettivo di apprendimento principale - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. **UDA 2** "**Cittadinanza digitale**" **Nucleo concettuale:** Cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie **Obiettivi formativi:** sviluppare competenze critiche sull'uso dei media digitali, contrastare fake news, comprendere rischi come revenge porn e dipendenze da videogame, costruire un'identità digitale responsabile. **Attività esterne (almeno 10 ore)** ● Incontro con Polizia Postale / Esperti su cyberbullismo e revenge porn. ● Laboratori con giornalisti locali per fact-checking. ● Visita al Tribunale di Marsala (o incontri a scuola) per conoscere casi di reati digitali. ● Attività in occasione del Privacy Day	**UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto** 1. **Comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica.** Lo studente riconosce l'importanza dei regolamenti e dei patti di convivenza per il benessere collettivo e partecipa attivamente alla loro applicazione. 2. **Partecipare attivamente ai processi decisionali.** Lo studente conosce il ruolo delle rappresentanze studentesche e partecipa, in modo costruttivo, alla vita democratica della scuola. 3. **Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto per gli altri e i beni comuni.** Lo studente interiorizza l'importanza del rispetto verso sé stesso, gli altri e il patrimonio scolastico, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e ponendo in essere comportamenti volti a riparare eventuali danni. 4. **Riconoscere la relazione tra legalità e convivenza civile.** Lo studente comprende che le regole scolastiche sono un'estensione dei principi di legalità e convivenza validi nella comunità più ampia. **UDA 2: Cittadinanza digitale** **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** 1. **Sviluppare un approccio critico all'informazione online.** Lo studente è in grado di distinguere tra fonti attendibili e non, riconoscere le fake news e i rischi della disinformazione, e applica tecniche di fact-checking per verificare le notizie.	**UDA 1:** A cura del Coordinatore della Classe, del Referente per l'educazione civica e del Docente di Scienze Motorie : ● Regolamento d'Istituto; ● formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; **UDA 2:** **Contenuti interdisciplinari** **Italiano: linguaggio delle fake news; analisi di testi giornalistici e social.** **Storia: Regole di comportamento in rete** **Matematica: Indagine sull'uso dello smartphone a scuola e a casa** **Diritto/Economia: Uso dei Dispositivi, Privacy e Protezione dell'Identità Digitale; Responsabilità Legale Online, Cyberbullismo e Reati Digitali; Aspetti Economico-Giuridici della Rete: Consumo, Dipendenze e Media Literacy** **Economia aziendale: moneta elettronica e pagamenti digitali; sicurezza informatica e prevenzione delle truffe economiche online.** **Scienze sperimentali: effetti biologici e/o ambientali dell'uso prolungato delle tecnologie digitali.** **Informatica: sicurezza informatica, identità digitale, phishing, alfabetizzazione digitale** **Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo): lessico digitale, cyberbullying, fake news in prospettiva europea.**

	2**. Costruire e gestire la propria identità digitale in modo responsabile.** Lo studente comprende l'impatto delle proprie azioni online e riflette sulle conseguenze di ciò che pubblica e condivide, tutelando la propria privacy e quella degli altri. 3**. Riconoscere e contrastare i rischi del web**. Lo studente è consapevole dei pericoli legati al cyberbullismo, al revenge porn, alla dipendenza da videogiochi e sa a chi rivolgersi per chiedere aiuto. 4. **Comprendere gli aspetti legali e sociali della cittadinanza digitale.** Lo studente acquisisce conoscenze sui reati digitali, sui diritti e i doveri online, e riconosce il divario digitale come una forma di disuguaglianza sociale. 5. **Utilizzare gli strumenti digitali in modo creativo e consapevole.** Lo studente sa usare le tecnologie per comunicare, collaborare e creare contenuti in modo etico e produttivo. 6. **Comprendere l'uso responsabile dei dispositivi e il benessere digitale**: Lo studente si forma all'uso corretto e regolamentato dei dispositivi digitali personali all'interno dell'ambiente scolastico. 7. **Conoscere la Cyber-security finanziaria di base**: Lo studente viene introdotto ai rischi legati agli acquisti online, phishing, wallet digitali e alla protezione dell'identità finanziaria del minore.	**Geografia: divario digitale e disuguaglianze di accesso alla rete.** **Scienze motorie: dipendenza dai social, dai videogiochi, benessere psico-fisico (Vigoressia)** **I.R.C./Alternativa I.R.C.: "La dignità della persona nell'era digitale"** **Tecnologie informatiche: Sicurezza informatica, identità digitale, phishing** **Fondamenti di elettronica ed elettrotecnica/Fondamenti di meccanica ed elementi di disegno/Tecnologie dei materiali: Il cellulare a scuola tra libertà personale, rispetto delle regole e responsabilità digitale.** **• Fondamenti di meccanica ed elementi di disegno: uso responsabile degli strumenti digitali nella rappresentazione e documentazione tecnica; corretta gestione e condivisione degli elaborati.** **• Tecnologie dei materiali: lettura critica di schede tecniche e fonti digitali; scelta consapevole dei materiali in relazione a sicurezza e sostenibilità.**

1° BIENNIO (SECONDE CLASSI) - A.S. 2026/27

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19 COME INTEGRATA DAL D.M. 183 del 07/09/2024 ●COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COME DA D.M. 183 del 07/09/2024**	**CONOSCENZE** TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE. DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI
UDA 1: **Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.** **Obiettivo di apprendimento principale** - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. **UDA 2:** **"Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico"** **Nucleo concettuale**: Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e rapporto uomo-natura **Obiettivi formativi:** comprendere le cause e conseguenze del cambiamento climatico, sviluppare comportamenti responsabili e conoscere le risorse locali. **Attività esterne (almeno 10 ore)** ● Visite ad aziende per il riciclo e la gestione dei rifiuti. ● Incontro con Legambiente o WWF. ● Uscite didattiche sul territorio (Laguna di Marsala, Riserva dello Zingaro).	**UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto** 1. **Comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica.** Lo studente riconosce l'importanza dei regolamenti e dei patti di convivenza per il benessere collettivo e partecipa attivamente alla loro applicazione. 2. **Partecipare attivamente ai processi decisionali.** Lo studente conosce il ruolo delle rappresentanze studentesche e partecipa, in modo costruttivo, alla vita democratica della scuola. 3. **Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto per gli altri e i beni comuni.** Lo studente interiorizza l'importanza del rispetto verso sé stesso, gli altri e il patrimonio scolastico, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e ponendo in essere comportamenti volti a riparare eventuali danni. 4. **Riconoscere la relazione tra legalità e convivenza civile.** Lo studente comprende che le regole scolastiche sono un'estensione dei principi di legalità e convivenza validi nella comunità più ampia. **UDA 2:** **"Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico"**. 1. **Comprendere e analizzare i processi di sostenibilità.** Lo studente è in grado di riconoscere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico, analizzando dati scientifici (Scienze, Matematica) e riflettendo sull'impatto delle attività umane sulla natura (Storia, Italiano). 2. **Sviluppare un approccio critico verso l'ambiente e il territorio.** Lo studente acquisisce consapevolezza sull'importanza della tutela del patrimonio ambientale e	**UDA 1:** A cura del Coordinatore della Classe, del Referente per l'educazione civica e del Docente di Scienze Motorie: ● **Regolamento d'Istituto**; ● **Formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso**. **UDA 2:** **Contenuti interdisciplinari** **Italiano: testi e saggi sul rapporto uomo-natura.** **Storia: Smart city.** **Matematica: La bioeconomia per lo sviluppo sostenibile.** **Scienze: cambiamento climatico, biodiversità, salute e alimentazione.** **Diritto/Economia: diritto ambientale, economia circolare e bioeconomia, riforma costituzionale degli Artt. 9 e 41 della Costituzione, quadro normativo della Protezione Civile e tutela dei beni comuni** **Economia aziendale: i rifiuti in azienda e scuola, ridurre e riciclare; le tasse ambientali** **Informatica: coding di app per raccolta differenziata.** **Lingue straniere: climate change, pollution, environnement.** **Geografia: Agenda 2030, conoscenza del territorio locale (Laguna dello Stagnone, coste trapanesi); Le bandiere blu d'Italia** **Storia dell'arte: paesaggio nella pittura**

	culturale, riconoscendo il valore delle risorse locali (Geografia, Storia dell'arte) e la necessità di uno sviluppo sostenibile (Diritto/Economia, Economia aziendale). 3. **Agire in modo responsabile e proattivo per la sostenibilità.** Lo studente applica comportamenti virtuosi nella vita quotidiana, come la corretta gestione dei rifiuti, e partecipa attivamente a progetti per la salvaguardia dell'ambiente (attività esterne, Scienze motorie, Informatica). 4. **Riconoscere le interconnessioni tra locale e globale.** Lo studente comprende che i problemi ambientali locali (inquinamento delle coste, gestione dei rifiuti) sono parte di un fenomeno globale (cambiamento climatico, Agenda 2030), e che le azioni individuali contribuiscono al benessere collettivo. 5. **Agire a tutela di biodiversità ed ecosistemi (Artt. 9 e 41 Cost.):** Lo studente prende coscienza della tutela delle specie animali e del patrimonio naturale come dovere costituzionale verso le future generazioni. 6. **Conoscere la Bioeconomia come parte fondamentale dello sviluppo sostenibile**: Lo studente viene guidato all'approfondimento dei modelli economici basati sul riuso delle risorse biologiche rinnovabili. 7. **Interiorizzare la Cultura della Protezione Civile e decoro urbano**: Lo studente è stimolato, possibilmente attraverso un modulo pratico, alla prevenzione dei rischi territoriali, all'autoprotezione e alla tutela dei beni pubblici/scolastici.	**e fotografia come patrimonio.** **Scienze motorie: educazione alimentare e sostenibilità degli stili di vita.** **I.R.C./Alternativa I.R.C.: "Salvaguardia e tutela dell'ambiente."** **Scienze e tecnologie applicate: elettronica sostenibile, risparmio energetico, rifiuti elettronici e tutela dell'ambiente** **Scienze e tecnologie applicate - area meccanica: economia circolare, riciclo dei materiali e dei RAEE; uso efficiente di energia e materie prime.**

2° BIENNIO (TERZE CLASSI) - A.S. 2026/27

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COME DA D.M. 183 del 07/09/2024	CONOSCENZE
UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19 COME INTEGRATA DAL D.M. 183 del 07/09/2024 ●COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE		TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE. DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI
UDA 1: **Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.** **Obiettivo di apprendimento principale** - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. **UDA 2:** **Educazione alla legalità.** **Nucleo concettuale:** Legalità e contrasto alle organizzazioni criminali **Obiettivi formativi:** sviluppare consapevolezza critica sulle forme di criminalità organizzata e sui fenomeni illeciti connessi, promuovere il rispetto delle regole e la cultura della legalità. **Attività esterne (10 ore min.)** ● Incontro con magistrati e forze dell'ordine. ● Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie . ● Visite a beni confiscati alla mafia. ● Visite a Musei Antimafia	**UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto** 1. **Comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica.** Lo studente riconosce l'importanza dei regolamenti e dei patti di convivenza per il benessere collettivo e partecipa attivamente alla loro applicazione. 2. **Partecipare attivamente ai processi decisionali**. Lo studente conosce il ruolo delle rappresentanze studentesche e partecipa, in modo costruttivo, alla vita democratica della scuola. 3. **Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto per gli altri e i beni comuni.** Lo studente interiorizza l'importanza del rispetto verso sé stesso, gli altri e il patrimonio scolastico, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e ponendo in essere comportamenti volti a riparare eventuali danni. 4. **Riconoscere la relazione tra legalità e convivenza civile.** Lo studente comprende che le regole scolastiche sono un'estensione dei principi di legalità e convivenza validi nella comunità più ampia. **UDA 2:** **"Educazione alla legalità"** 1.**Riconoscere i fenomeni criminali e la loro evoluzione**. Lo studente analizza le diverse forme di criminalità organizzata, ne comprende le dinamiche storiche (Storia) e gli aspetti economici e legali (Diritto/Economia, Economia aziendale). 2. **Acquisire una coscienza critica per il contrasto alle illegalità.** Lo studente sviluppa un approccio critico verso i fenomeni illeciti, riconoscendo le loro manifestazioni nel	**UDA 1:** A cura del Coordinatore della Classe, del Referente per l'educazione civica e del Docente di Scienze Motorie: ● **Regolamento d'Istituto**; ● **Formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso**. **UDA 2:** **Contenuti interdisciplinari** **Italiano: lettura di testi e romanzi civili (es. Sciascia, Saviano).** **Storia: educazione alla legalità e contrasto alle dipendenze** **Matematica: Lettura e interpretazione di dati su educazione alla legalità e contrasto alle mafie** **Diritto/Economia: Principi di Diritto Penale e Contrasto alla Criminalità Organizzata; Legalità Economica, Reati Finanziari e Dovere Tributario; Infiltrazione Criminale nel Tessuto Sociale e Riciclaggio** **Economia aziendale: Ruolo dell'economia sommersa e del riciclaggio; Concetto di previdenza e di assistenza** **Scienze: dipendenze da sostanze e loro effetti sulla salute.** **Informatica/Telecomunicazioni: cybersecurity, reati informatici, dark web.** **Lingue straniere: lessico sulla legalità e human rights; le dipendenze; educazione stradale-il codice della strada** **Geografia Turistica: il Turismo nei beni confiscati – Agriturismo Portella delle**

	tessuto sociale ed economico, e comprende l'importanza di una cultura della legalità come strumento di difesa collettiva. 3. **Partecipare attivamente alla promozione della legalità**. Lo studente si impegna in azioni concrete per la diffusione dei valori della legalità, come la partecipazione a eventi commemorativi o la conoscenza dei beni confiscati, testimoniando l'impegno civile contro la criminalità. 4. **Comprendere le interconnessioni tra legalità, benessere e salute.** Lo studente riconosce il legame tra criminalità e rischi per la salute (Scienze, Scienze motorie) e comprende come i comportamenti illegali possano minacciare il benessere individuale e sociale. 5. **Utilizzare il linguaggio e i media per diffondere la cultura della legalità**. Lo studente utilizza gli strumenti di comunicazione, come la lettura di testi (Italiano) e l'analisi di opere artistiche (Arte e territorio), per interpretare e comunicare i valori della legalità e della memoria civile. 6. **Educazione finanziaria, fiscale e previdenziale**: Lo studente affronta tematiche sulla legalità economica, contrasto all'evasione fiscale come dovere di solidarietà (art. 53 Cost.), prevenzione dell'usura e delle truffe finanziarie. 7. **Contrasto integrato alle dipendenze**: Lo studente usufruisce di moduli specifici di contrasto alle dipendenze da sostanze, alcol, fumo, ludopatia e gioco d'azzardo. 8. **Educazione alla sicurezza stradale**: Lo studente si sensibilizza al rispetto delle regole del Codice della Strada come espressione di tutela della vita propria e altrui.	**Ginestre** **Storia dell'arte: Il Codice dei Beni culturali** **Scienze motorie: prevenzione delle dipendenze attraverso lo sport. Il doping.** **I.R.C./Alternativa I.R.C.: "Vittime di mafia".** **Elettronica ed elettrotecnica: Tecnologia e sicurezza – Robot, sistemi automatici e sicurezza stradale – Sensori, dispositivi di sicurezza e sistemi di rilevamento.** **Sistemi automatici: Tecnologia e sicurezza – Robot, sistemi automatici e sicurezza stradale – Sistemi di controllo automatico utilizzati nei veicoli** **T.P.S.E.E.: Tecnologia e sicurezza – Robot, sistemi automatici e sicurezza stradale – Sicurezza degli impianti e rispetto delle norme tecniche** **Robotica: Tecnologia e sicurezza – Robot, sistemi automatici e sicurezza stradale – Robot e sistemi intelligenti per prevenire incidenti e aumentare la sicurezza.** **Telecomunicazioni: Comunicazione digitale, trasmissione dei dati e rischi legati alla loro intercettazione o diffusione.** **Sistemi e reti: Legalità e sicurezza digitale – Cybercrime, truffe online e uso responsabile dell'intelligenza artificiale – Sicurezza delle reti, protezione dei dati, password, autenticazione, malware e attacchi informatici.** **TPSIT: Legalità e sicurezza digitale – Cybercrime, truffe online e uso responsabile dell'intelligenza artificiale – Sicurezza nello sviluppo e nell'utilizzo di applicazioni e servizi digitali.** **Intelligenza artificiale: Legalità e sicurezza digitale – Cybercrime, truffe online e uso responsabile dell'intelligenza artificiale – Utilizzo responsabile dell'IA, deepfake, manipolazione delle informazioni, privacy e rischi di uso illecito dell'IA.** **• Meccanica, macchine ed energia: correttezza dei calcoli e rispetto delle procedure tecniche; sicurezza e responsabilità.**

		• Sistemi e automazione: sicurezza nell'uso della strumentazione e rispetto delle procedure nelle attività elettriche e di automazione. **• Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto: norme UNI, EN e ISO; correttezza delle misure e sicurezza nelle attività tecnologiche e di laboratorio.** **• Impianti energetici, Disegno e progettazione: rispetto delle norme nella rappresentazione e documentazione tecnica; sicurezza e responsabilità nella progettazione .**

2° BIENNIO (QUARTE CLASSI) - A.S. 2026/27

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19 COME INTEGRATA DAL D.M. 183 del 07/09/2024 ●COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COME DA D.M. 183 del 07/09/2024**	**CONOSCENZE** TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE. DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI
UDA 1: **Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.** **Obiettivi di apprendimento principale** - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. **UDA 2:** **Il lavoro che cambia** **Nucleo concettuale:** Diritti, trasformazioni e prospettive del mondo del lavoro **Obiettivi formativi:** comprendere l'evoluzione del lavoro, le sfide dell'IA e delle nuove tecnologie, le migrazioni economiche, le disuguaglianze e i diritti dei lavoratori. **Attività esterne (10 ore min.)** ● Incontro con sindacati e associazioni datoriali. ● Partecipazione a fiere del lavoro/orientamento universitario. ● Laboratori con imprese innovative e startup locali.	**UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto** 1. **Comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica.** Lo studente riconosce l'importanza dei regolamenti e dei patti di convivenza per il benessere collettivo e partecipa attivamente alla loro applicazione. 2. **Partecipare attivamente ai processi decisionali.** Lo studente conosce il ruolo delle rappresentanze studentesche e partecipa, in modo costruttivo, alla vita democratica della scuola. 3. **Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto per gli altri e i beni comuni.** Lo studente interiorizza l'importanza del rispetto verso sé stesso, gli altri e il patrimonio scolastico, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e ponendo in essere comportamenti volti a riparare eventuali danni. 4. **Riconoscere la relazione tra legalità e convivenza civile**. Lo studente comprende che le regole scolastiche sono un'estensione dei principi di legalità e convivenza validi nella comunità più ampia. **UDA 2: Il lavoro che cambia** 1. **Comprendere l'evoluzione del lavoro e i diritti dei lavoratori.** Lo studente acquisisce consapevolezza sull'evoluzione storica del mondo del lavoro, riconoscendo l'importanza dei diritti e delle tutele (Storia, Diritto/Economia) e il ruolo di sindacati e associazioni. 2. **Analizzare le trasformazioni del lavoro dovute alle nuove tecnologie**. Lo studente comprende l'impatto dell'intelligenza artificiale e dell'automazione sul mondo del lavoro (Informatica/Telecomunicazioni), individuando i rischi e le opportunità che ne derivano e le nuove professionalità emergenti. 3. **Riconoscere le dinamiche delle**	**UDA 1:** A cura del Coordinatore della Classe, del Referente per l'educazione civica e del Docente di Scienze Motorie: : ● **Regolamento d'Istituto;** ● **formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso**; **UDA 2 :** **Contenuti interdisciplinari** **Italiano: letteratura sul lavoro** **Storia: evoluzione storica dei diritti del lavoro e delle lotte sindacali.** **Matematica: Diritto del lavoro, educazione STEM e lavoro.** **Diritto/Economia: Diritti, Contratti e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (dalla Costituzione al PCTO); Trasformazioni Tecnologiche, Intelligenza Artificiale e Nuova Imprenditorialità; Educazione Finanziaria del Lavoratore: Previdenza e Tutela Assicurativa** **Economia aziendale: organizzazione del lavoro, smart working, delocalizzazioni; Business idea e business plan.** **Scienze: impatti delle migrazioni e cambiamenti ambientali sul lavoro.** **Informatica/Telecomunicazioni: automazione, intelligenza artificiale e nuove professioni digitali.** **Lingue straniere: lessico sul lavoro, mobility e brain drain; hard skills vs. soft slills, i metodi di pagamento; la sicurezza sul lavoro-l'impatto dell'intelligenza artificiale.**

	disuguaglianze e delle migrazioni economiche. Lo studente è in grado di leggere e interpretare dati su occupazione e migrazioni (Matematica, Geografia), comprendendo le cause e le conseguenze dei flussi migratori e del fenomeno della fuga dei cervelli. 4. **Sviluppare una visione critica sui cambiamenti del lavoro**. Lo studente analizza le rappresentazioni del lavoro nell'arte (Storia dell'arte) e nella letteratura (Italiano), riconoscendo come cultura e società riflettano e influenzino le dinamiche lavorative. 5. **Apprendere le basi per la salute e la sicurezza sul lavoro.** Lo studente acquisisce conoscenze sull'ergonomia e sui principali rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Scienze motorie), sviluppando un approccio preventivo e responsabile. 6. **Valorizzare la cultura d'impresa e autoimprenditorialità:** Lo studente usufruisce in maniera partecipata all'approfondimento del valore dell'iniziativa economica privata (art. 41 Cost.) come motore di sviluppo e autodeterminazione. 7. **Comprendere l'importanza della pianificazione previdenziale e della tutela del risparmio:** Lo studente usufruisce di moduli di educazione finanziaria sulla gestione del reddito da lavoro, previdenza complementare e strumenti assicurativi. 8. **Implementare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro nei percorsi PCTO:** Lo studente consolida le competenze sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione degli infortuni.	**Geografia Turistica: In viaggio seguendo Enea/Itinerario culturale certificato; Gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.** **Storia dell'arte: L'attività del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale; L'italia e l'UNESCO** **Scienze motorie: i mestieri dello sport.** **I.R.C./Alternativa I.R.C.: "Le persone migranti".** **Elettronica ed elettrotecnica: Il futuro del lavoro – Automazione, Robotica, intelligenza artificiale e sicurezza – Componenti e sistemi elettronici utilizzati nell'automazione industriale.** **Sistemi automatici: Il futuro del lavoro – Automazione, Robotica, intelligenza artificiale e sicurezza- Automazione dei processi produttivi e sistemi di controllo.** **T.P.S.E.E.: Il futuro del lavoro – Automazione, Robotica, intelligenza artificiale e sicurezza –Sicurezza degli impianti, prevenzione degli infortuni e norme sul lavoro.** **Robotica: Il futuro del lavoro – Automazione, Robotica, intelligenza artificiale e sicurezza- Robot collaborativi e automazione industriale** **Telecomunicazioni: Il lavoro nell'era digitale – Intelligenza artificiale, nuove professioni, sicurezza e diritti dei lavoratori – Evoluzione delle comunicazioni digitali e nuove professioni, sicurezza e diritti dei lavoratori.** **Sistemi e reti: Il lavoro nell'era digitale – Intelligenza artificiale, nuove professioni, sicurezza e diritti dei lavoratori – lavoro nel settore informatico, sicurezza delle reti e prevenzione dei rischi professionali.** **TPSIT: Il lavoro nell'era digitale – Intelligenza artificiale, nuove professioni, sicurezza e diritti dei lavoratori – Sviluppo di software e servizi digitali, nuove competenze richieste dal mercato del lavoro.**

		Intelligenza artificiale: Il lavoro nell'era digitale – Intelligenza artificiale, nuove professioni, sicurezza e diritti dei lavoratori – IA e automazione, trasformazione delle professioni, nuove figure professionali e rapporto tra uomo e macchina. **• Meccanica, macchine ed energia: evoluzione delle competenze professionali; sicurezza ed efficienza nella progettazione meccanica ed energetica.** **• Sistemi e automazione: automazione e trasformazione delle mansioni; collaborazione uomo-macchina e sicurezza.** **• Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto: evoluzione dei processi produttivi e delle competenze; qualità, sicurezza e sostenibilità.** **• Impianti energetici, Disegno e progettazione: progettazione digitale, fonti rinnovabili e nuove professionalità della transizione energetica.**

5° ANNO - A.S. 2026/27

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E ATTIVITÀ	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COME DA D.M. 183 del 07/09/2024**	**CONOSCENZE**
UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19 COME INTEGRATA DAL D.M. 183 del 07/09/2024 ●COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE	TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE. DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI	
UDA 1: **Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.** **Obiettivi di apprendimento principale** - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. **UDA 2:** **La costituzione** **Nucleo concettuale:** La Costituzione italiana e la cittadinanza attiva **Obiettivi formativi:** approfondire il valore della Costituzione come strumento di cittadinanza, confrontarla con altre carte costituzionali, valorizzarne l'attualità nei vari ambiti disciplinari. **Attività esterne (10 ore min.)** ● Convegni che colleghino elementi di attualità alla Costituzione. ● Partecipazione a sedute pubbliche del Consiglio comunale/regionale. ● Visita a luoghi della memoria repubblicana (es. Montecitorio o Assemblea regionale siciliana).	**UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto** 1. **Comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica**. Lo studente riconosce l'importanza dei regolamenti e dei patti di convivenza per il benessere collettivo e partecipa attivamente alla loro applicazione. 2. **Partecipare attivamente ai processi decisionali**. Lo studente conosce il ruolo delle rappresentanze studentesche e partecipa, in modo costruttivo, alla vita democratica della scuola. 3. **Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto per gli altri e i beni comuni**. Lo studente interiorizza l'importanza del rispetto verso sé stesso, gli altri e il patrimonio scolastico, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e ponendo in essere comportamenti volti a riparare eventuali danni. 4. **Riconoscere la relazione tra legalità e convivenza civile**. Lo studente comprende che le regole scolastiche sono un'estensione dei principi di legalità e convivenza validi nella comunità più ampia. **UDA 2:** **La costituzione** 1**. Approfondire i principi e i valori fondamentali della Costituzione**. Lo studente comprende il significato storico e l'attualità dei principi costituzionali, riconoscendone il ruolo di garanzia dei diritti e dei doveri (Storia, Diritto/Economia, Italiano). 2. **Riconoscere la Costituzione come espressione di una cittadinanza attiva**. Lo studente comprende l'importanza di difendere e promuovere i valori costituzionali nella vita quotidiana, attraverso la partecipazione a sedute pubbliche o la riflessione sulla libertà di espressione e la privacy (Informatica).	**UDA 1:** A cura del Coordinatore della Classe, del Referente per l'educazione civica e del Docente di Scienze Motorie: ● **Regolamento d'Istituto;** ● **formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso;** **UDA 2 :** **Contenuti interdisciplinari** **Italiano: testi civili e discorsi politici; oratoria e retorica.** **Storia: Assemblea Costituente, contesto del dopoguerra.** **Matematica: La Costituzione: artt. 3,37,51 – Da Ipazia di Alessandria a Maryam Mirzakhani: donne matematiche nella storia.** **Diritto/Economia: Principi Fondamentali, Diritti della Persona, Patria e Doveri di Solidarietà; Finanza Pubblica, Bilancio dello Stato e Sostenibilità del Welfare State; Autonomie Territoriali, Principio di Sussidiarietà e Terzo Settore** **Economia aziendale: Costituzione e impresa (art. 41, responsabilità sociale); Principi costituzionali del fisco (Art. 53, capacità contributiva e criterio di progressività); Differenza tra imposte, tasse e contributi.** **Scienze: diritto alla salute e all'ambiente (art. 9 e 32).** **Informatica/Telecomunicazioni: art. 21 (libertà di espressione), art. 15 (privacy, comunicazioni).** **Lingue straniere: comparazione con Costituzioni europee (Francia,**

	3. **Cogliere le interconnessioni tra Costituzione e gli ambiti disciplinari**. Lo studente riconosce come i principi costituzionali (diritto alla salute, tutela del paesaggio, diritto allo sport) siano un filo conduttore che unisce diverse discipline (Scienze, Geografia, Scienze motorie). 4. **Sviluppare una prospettiva comparata**. Lo studente è in grado di confrontare la Costituzione italiana con altre carte costituzionali (Lingue straniere), riconoscendo somiglianze e differenze e comprendendo il ruolo del diritto a livello internazionale. 5. **Comprendere il ruolo del bilancio dello Stato e la sua relazione con i principi di equità**. Lo studente analizza i dati economici e finanziari (Matematica, Economia aziendale) per comprendere come i principi costituzionali si traducano in politiche economiche e sociali. 6. **Conoscere il sistema fiscale, la finanza pubblica e la previdenza**: Lo studente prende coscienza dei doveri tributari (art. 53 Cost.) e dell'importanza della pianificazione finanziaria/previdenziale per i futuri cittadini lavoratori o universitari. 7. **Comprendere il valore della Patria e i doveri di solidarietà (Artt. 2 e 52 Cost.):** Lo studente rielabora tali concetti attraverso la riflessione circa l'evoluzione storica e giuridica del concetto di appartenenza alla Nazione e di difesa della Patria. 8. **Comprendere la Sussidiarietà orizzontale e verticale (Art. 118 Cost.):** Lo studente prende coscienza dell'organizzazione dello stato e delle forme di partecipazione autonoma dei cittadini e del terzo settore per l'interesse generale.	**Spagna, USA, UK); i principi fondamentali: uguaglianza, diversità e inclusione sociale; forme di partecipazione indipendente e del terzo settore all'interesse generale.** **Geografia Turistica: UNWTO e la parità di genere – Agenda 2030 obiettivo 8 – Il Codice Mondiale di Etica del Turismo** **Storia dell'arte: arte e architettura simbolica della Repubblica.** **Scienze motorie: lo sport in Costituzione, art.33.** **I.R.C./Alternativa I.R.C.: "Libertà di religione artt. 7 e 8 Cost."** **Elettronica ed elettrotecnica: Costituzione e innovazione tecnologica – Diritti, lavoro, sicurezza e responsabilità – Sviluppo tecnologico e innovazione al servizio della società** **Sistemi automatici: Costituzione e innovazione tecnologica – Diritti, lavoro, sicurezza e responsabilità – Automazione e utilizzo responsabile dei sistemi tecnologici** **T.P.S.E.E.: Costituzione e innovazione tecnologica – Diritti, lavoro, sicurezza e responsabilità – Sicurezza, responsabilità professionale e rispetto delle normative.** **Robotica: Costituzione e innovazione tecnologica – Diritti, lavoro, sicurezza e responsabilità – Robotica e intelligenza artificiale tra opportunità, diritti e responsabilità.** **Telecomunicazioni: Costituzione e innovazione digitale – Tecnologia, diritti, sicurezza e cittadinanza – Evoluzione delle comunicazioni e accesso alle tecnologie come strumento di partecipazione alla vita sociale** **Sistemi e reti: Costituzione e innovazione digitale – Tecnologia, diritti, sicurezza e cittadinanza – Sicurezza informatica, protezione dei dati e tutela dei diritti dei cittadini nella società digitale.** **TPSIT: Costituzione e innovazione digitale – Tecnologia, diritti, sicurezza e cittadinanza – Sviluppo di applicazioni e servizi digitali nel rispetto di sicurezza, privacy e responsabilità.**

		Intelligenza artificiale: Costituzione e innovazione digitale – Tecnologia, diritti, sicurezza e cittadinanza – Opportunità e rischi dell'IA, utilizzo responsabile e impatto sulla società e sul lavoro. **GPOI: Costituzione e innovazione digitale – Tecnologia, diritti, sicurezza e cittadinanza – Organizzazione dell'impresa, responsabilità sociale, innovazione tecnologica, gestione delle risorse e rapporto tra impresa e Stato.** **• Meccanica, macchine ed energia: sicurezza, affidabilità ed efficienza delle macchine; tutela del lavoro, della salute e dell'ambiente.** **• Sistemi e automazione: automazione e robotica; responsabilità dell'operatore e tutela della persona e della salute.** **• Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto: qualità, sicurezza e sostenibilità dei processi produttivi; tutela della salute e dell'ambiente.** **• Impianti energetici, Disegno e progettazione: efficienza energetica, sicurezza e ciclo di vita degli impianti; tutela dell'ambiente e della salute.**

PARTE TERZA – VALUTAZIONE

Richiamando qui il paragrafo 1.7 del presente documento, si fornisce **apposito allegato** che si consiglia di usare come allegato ai verbali per lo scrutinio intermedio e finale, fornendo una precisa valutazione, voce per voce della relativa griglia per singolo alunno.

La **media delle prove registrate sul registro elettronico** corrisponderà solo ad uno degli elementi della griglia (comprensione UDA), trattandosi, nel complesso, di una valutazione "ad ampio raggio". Per mera completezza si precisa che, partecipando il voto di educazione civica alla media finale, è opportuno seguire le regole generali sulla valutazione degli alunni, a partire dal congruo numero di valutazioni. Pertanto si torna a sollecitare i singoli docenti ad **accompagnare ad ogni singola attività una verifica da registrare sul registro elettronico**.

SEGUE: ALLEGATO A -GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALLEGATO A

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione dovrà riguardare i progressi dello studente non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Al termine dell'anno scolastico ogni classe potrà condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto.

INDICATORI DESCRIZIONE CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture - Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE - Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e - rispetto di esse

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità) - Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi - Rispetto delle diversità

CONOSCENZE E ABILITA' - comprensione dei concetti base legati all'UDA e abilità acquisite

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	10-9	8-7	6-5	4
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole	Rispetto della maggior parte delle regole	Rispetto parziale delle regole con richiami	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole con presenza di provvedimenti disciplinari
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline)
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari
COMPRENSIONE DEI CONCETTI DI BASE COLLEGATI ALL'UDA	L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti all'argomento studiato.	L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.	L'allievo ha una conoscenza parziale dei concetti collegati all'argomento studiato, deve essere continuamente stimolato per spiegare l'argomento.	L'allievo non ha una conoscenza chiara dei concetti collegati all'argomento studiato, li confonde e non sa utilizzarli per comprendere il fenomeno studiato.